

## Agire per difendere i propri risparmi

*Agire per difendere i propri risparmi è sicuramente un tema per il risparmiatore che si sta ponendo importanti domande e pone grossa attenzione al contesto economico e finanziario attuale che sta attraversando una fase turbolenta. Il secondo appuntamento "Agire per difendere i propri risparmi" tenutosi lo scorso lunedì 14 novembre 2011 presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, ha confermato il successo del ciclo di tre incontri "Economia: un pensiero positivo". Molte sono state le domande dei presenti in sala ai tre relatori Prof.ssa Patrizia Pia, Dott. Dario Tosetti e il Cav. Lucio Zanon di Valgiurata moderati dal giornalista Andrea Cabrini, Direttore Class CNBC e canale Sky 507. Il prossimo incontro "Agire per far crescere il patrimonio familiare" si terrà lunedì 28 novembre alle ore 18.*

*Torino, 16 novembre 2011. Agire per difendere i propri risparmi è sicuramente un tema per il risparmiatore che si sta ponendo importanti domande e pone grossa attenzione al contesto economico e finanziario attuale che sta attraversando una fase turbolenta. Il secondo appuntamento "Agire per difendere i propri risparmi" tenutosi lo scorso lunedì 14 novembre 2011 presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, ha confermato il successo del ciclo di tre incontri "Economia: un pensiero positivo". Molte sono state le domande dei presenti in sala ai tre relatori Prof.ssa Patrizia Pia, Dott. Dario Tosetti e il Cav. Lucio Zanon di Valgiurata moderati dal giornalista Andrea Cabrini, Direttore Class CNBC e canale Sky 507.*

Ad aprire la serata Andrea Cabrini, contestualizzando il tema nella cornice attuale, momento caratterizzato da diversi avvenimenti: estate turbolenta aggravata da un fronte politico in fase delicata per il Paese con gli indici di borsa e indicatori del rischio Italia che non scendono. Elementi che ci fanno capire che c'è ancora un "fattore Europa" irrisolto; il tema del settore finanziario-bancario con il caso di oggi in Italia con Unicredit e l'operazione di aumento di capitale, un segnale legato a ciò che è stato deciso in Europa per rafforzare il capitale delle banche più grandi, definite sistemiche, affinché non siano più esposte alle svalutazioni dei titoli dell'area Euro; terzo e ultimo punto quello dell'economia reale, come l'inverno 2008-2009, ci stiamo trovando di fronte ad una crisi nata da un aspetto finanziario ovvero quello di non poter garantire il credito, situazione che se prolungata nel tempo può metterci fuori dalla competizione internazionale. Quindi tanti scenari complessi di fronte al quale è necessario mantenere un pensiero positivo in quanto ci sono delle opportunità all'interno delle crisi e bisogna riuscire a guardare, rispetto alle nostre strategie di portafoglio, anche un po' più lontano.

A seguire, l'intervento della Prof.ssa Patrizia Pia, professoressa di Private Banking presso la Facoltà di Economia di Torino, che ha messo in luce le difficoltà che un investitore può incontrare nell'attuale contesto economico e finanziario:

- asimmetria informativa: quando un emittente propone uno strumento, è più informato sulla qualità dello stesso rispetto ad un investitore. Questo perché gli strumenti sono sempre più complessi, ci avviciniamo al contesto finanziario poche volte, quindi non impariamo dalla nostra esperienza passata ed infine perché passa troppo tempo tra l'acquisto dello strumento e il momento in cui si vedono realizzarsi tutte le caratteristiche di questo
- limitata conoscenza in ambito finanziario: il 70% dei risparmiatori italiani percepisce una elevata inadeguatezza, cioè competenza, paura di sbagliare, non avere gli strumenti per capire le notizie trasmesse dai giornali, sui temi relativi alle decisioni; l'83% dei risparmiatori italiani avverte l'esistenza di numerosi ostacoli di tipo oggettivo alla comprensione dell'informazione finanziaria, ad esempio il livello tecnico del linguaggio economico finanziario e l'utilizzo dei termini in inglese e gli acronimi. Ad ovviare queste problematiche, l'Autorità di Vigilanza ha imposto degli strumenti di tutela come la semplificazione delle informazioni, comportamenti adeguati da parte degli operatori ed educazione finanziaria
- il comportamento che assumono gli investitori nei confronti della controparte finanziaria. Gli studi della finanza comportamentale hanno evidenziato che i comportamenti degli investitori sono influenzati da diversi fattori emotivi, tutt'altro che razionali

Quali strumenti abbiamo per evitare questi errori di comportamento? Uno è la consulenza finanziaria che in Italia oggi viene offerta da 3 soggetti: banche, persone fisiche o giuridiche iscritte all'Albo e le SIM di consulenza. Sono tre soggetti regolamentati in maniera differente, alcuni sono più regolamentati di altri, per esempio le SIM di consulenza soggette al controllo delle autorità di vigilanza come gli operatori intermediari, mentre le persone fisiche o giuridiche non lo sono in quanto l'Albo a cui dovrebbero iscriversi non è ancora stato formato.

Le caratteristiche della consulenza finanziaria sono: personalizzazione negli investimenti, la competenza ovvero continuo aggiornamento e possibilità di avere un ufficio studi struttura difficile da formare per le persone fisiche, l'indipendenza dalla remunerazione del collocamento del prodotto da parte di chi fa consulenza finanziaria e il costo.

Negli ultimi 10 anni, continua il Dott. Dario Tosetti, Presidente e AD della Tosetti Value S.I.M. Spa, i risparmiatori hanno perso mediamente dal 20% al 30% del proprio patrimonio ed è spesso l'emozione la maggiore causa di queste perdite. Negli ultimi anni, in particolare negli ultimi mesi, i mercati passano momenti burrascosi ed è proprio in queste fasi che aumenta l'emozione non solo del risparmiatore ma anche degli "addetti ai lavori". Quando si parla di emozione si parla di situazioni che vengono create dai mercati ma in particolare tutto quello che ruota intorno al mondo della finanza, addetti ai lavori e ai media, quindi facciamo riferimento all'informazione ed è dunque importante non delegare totalmente agli operatori del settore ma è importante informarsi e seguire un metodo per non ripetere ciò che è successo negli ultimi anni: investire quando il mercato è particolarmente positivo e disinvestire quando è negativo.

Più volte ci siamo chiesti se siamo davanti ad una nuova recessione: oggi siamo in una fase di rallentamento economico ma comunque in un ciclo positivo a livello mondiale con l'Asia che guida lo sviluppo economico, ma soffriamo a livello europeo e la nostra economia è alquanto statica. Quindi per difendere il proprio patrimonio è necessario diversificare gli investimenti tenendo sempre sotto controllo situazione complessiva del proprio portafoglio mobiliare. La diversificazione è importante nei rapporti con le banche, per asset class, per valuta e per strumenti finanziari al fine di minimizzare i rischi.

Inoltre, è importante avere un'assistenza professionale del tutto estranea ad un rapporto di amicizia con l'operatore, il cui scopo è quello di supportare il risparmiatore a "mettere un po' d'ordine" in base alle proprie esigenze di liquidità, di investimento e di previdenza. In base ad una prima analisi delle differenti esigenze, mi supporta ad essere più coerente in termini dell'applicazione del metodo a quella che è la diversificazione del patrimonio. Vicino ad ogni esigenza ci sono degli strumenti finanziari di base:

- per la liquidità: c/c, fondi monetari stando attenti a controllarne il contenuto senza basarsi sulle performance passate, titoli governativi con scadenze brevi
- per gli investimenti: bisogna definire un orizzonte temporale adeguato, senza improvvisare del "fai da te" o trading
- per la previdenza: ci sono strumenti assicurativi e previdenziali

Il suggerimento è quello di non delegare mai tutto il patrimonio ad un solo gestore, ma è importante seguire il metodo della diversificazione.

Inoltre è importante essere informati per dialogare al meglio con il proprio operatore bancario, avere un metodo in base alle proprie esigenze patrimoniali senza eccedere nei rischi.

A concludere, la testimonianza del Cav. Lucio Zanon Di Valgiurata, Presidente e AD del Gruppo Fenera Spa, che attraverso il case study della holding ha esposto alcune regole semplici e principi guida seguiti dagli azionisti del gruppo che se applicate con rigore e disciplina possono supportare l'investitore a difendere i propri risparmi:

- diffidare dalla complessità: diffidate dagli analisti e dei loro fogli excel non ce n'è bisogno
- il primo passo è difendere, non far crescere il patrimonio
- prima di affrontare un investimento non chiedersi quanto si può guadagnare ma quanto si può perdere e solo se la perdita è sopportabile affronta l'investimento
- ricordarsi che ogni investimento ha un profilo di rischio – rendimento. Il rendimento è sempre ben visibile, il rischio no, bisogna cercarlo perché esiste
- per costruire un portafoglio, è necessario definire degli obiettivi e seguire tre principi importanti: tempo, diversificazione e liquidabilità
- fidatevi della vostra intelligenza: se non capite chiedete per non essere quel risparmiatore che perderà il capitale senza goderlo

Il terzo e ultimo incontro "Agire per far crescere il patrimonio familiare" si terrà il giorno 28 novembre 2011 alle ore 18.00 presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino. L'appuntamento avrà come relatori Prof. Roberto Schiesari, finanza aziendale della Facoltà di Economia di Torino, Dott. Dario Tosetti e il Dott. Gianluca Ferrero commercialista.

---

Fondata a Torino nel 1997, Tosetti Value è oggi il primo family office in Italia e tra i principali in Europa società indipendente, dotata di una struttura di 25 risorse, assiste le famiglie nelle relazioni con le banche per la difesa dei patrimoni e le istituzioni nella selezione di strumenti finanziari efficienti. Supervisiona più di 3 miliardi di Euro.

Beverly Bertolino  
TOSETTI VALUE S.I.M. Spa  
Corso Marconi, 10-10125 Torino (Italy)  
Tel. +39.011.8120643  
Fax +39.011.8121517  
Mail: [beverly.bertolino@tosettivalue.it](mailto:beverly.bertolino@tosettivalue.it); Web: [www.tosettivalue.it](http://www.tosettivalue.it)

